

VERBALE N. 33 DEL 16/10/2012

COMUNE di FANO
(Provincia di Pesaro e Urbino)
VII[^] COMMISSIONE CONSILIARE
CONTROLLO E GARANZIA

L'anno **DUEMILADODICI (2012)** il giorno **sedici (16)** del mese di **Ottobre** alle ore 18,00 circa, nella Residenza Municipale della Città di Fano, presso la Sala Consiliare si è riunita la VII[^] Commissione Consiliare. Risultano presenti i signori:

			SI	NO
BENINI	LUCIANO	Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CICERCHIA	MARCO	V. Presidente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CECCHI	PIERINO	Componente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FEDERICI	ALESSANDRO	Componente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MARINELLI	CHRISTIAN	Componente	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
MASCARIN	SAMUELE	Componente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
OMICCIOLI	HADAR	Componente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
STEFANELLI	LUCA	Componente	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Assiste con le funzioni di segreteria la Sig.ra Raffaella Portinari Glori.

Il Presidente Benini dichiara valida la seduta.

COMUNE di FANO
(Provincia di Pesaro e Urbino)
VII^ COMMISSIONE CONSILIARE
CONTROLLO E GARANZIA

VERBALE N. 33/2012

Oggetto: Situazione attuale e prospettive future della Società Aeroportuale Fanum Fortunae

Capigruppo Consiliari presenti.....

Consiglieri Presenti

Assessori presenti.....

Funzionari interni presenti:

Funzionari esterni presenti: Presidente Fanum Fortunae Sig. Luigi Ferri, Vice Presidente Fanum Fortunae Sig. Alberto Dolci, Consulente Commercialista Dott. Andrea Serafini

Relazione dell'ufficio proponente.....

.....

.....

.....

VOTAZIONE

Parere favorevole	Parere contrario	Astenuto

Il **Presidente Benini** apre la discussione chiedendo se vi sono aggiornamenti della situazione dichiarata a fine 2009, quando la Società era stata chiamata davanti alla Commissione; in particolare chiede se è stata autorizzata dall'ENAC (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile) la scuola di ultraleggeri a Fano (prima era solo a Cesano).

Il **Presidente Ferri** risponde che nel 2011 c'è stata una nuova disposizione per la suddivisione degli ultraleggeri: a Fano possono atterrare solo i cosiddetti "ultraleggeri avanzati" (cioè dotati di radio e fonìa), gli altri non possono. La scuola quindi è rimasta solo a Cesano, ma sta operando anche su Fano.

Il **Presidente Benini** chiede se il problema sia dovuto al fatto che Fano è un aeroporto e non un'aviosuperficie.

Il **Presidente Ferri** risponde che il motivo è proprio quello.

Il **Presidente Benini** legge un punto del verbale della scorsa seduta del 16 dicembre 2009, qui riportato:

“Fanum Fortunae è consapevole che l'aeroporto di Fano non ha:

- *la commissione di cui all'art. 5 del Decreto Ministeriale 31 ottobre 1997;*
- *il piano regolatore aeroportuale né la definizione delle zone A, B e C di cui all'art. 6 del Decreto Ministeriale 31 ottobre 1997;*
- *il sistema di monitoraggio del rumore come previsto dall'art. 2 del D.P.R. 11/12/1997 n. 496;*
- *il piano di abbattimento del rumore previsto dall'art. 3 del D.P.R. 11/12/1997 n. 496.*

Tutti questi adempimenti, obbligatori per legge, li dovrà attuare l'ENAC in occasione della Valutazione di impatto ambientale prevista, per i potenziamenti degli aeroporti, sia dal Decreto legislativo 16 gennaio 2008 n. 4 ALLEGATO IV punto 7. che dalla Legge regionale Marche 14 aprile 2004, n. 7 - Allegato B1 punto g) Aeroporti e aviosuperfici così come modificata dal punto 11 dell'art. 11 della Legge Regionale Marche 12 giugno 2007, n. 6”.

Chiede quindi se è cambiato qualcosa.

Il **Dott. Serafini** risponde che un anno fa sono stati chiesti i nominativi in rappresentanza della Fanum Fortunae per costituire la commissione, che quindi dovrebbe essersi formata, ma a suo avviso questa non si è mai riunita.

Il **Presidente Benini** chiede poi se in merito all'asfaltatura della pista è stata avviata la valutazione di impatto ambientale.

Il **Presidente Ferri** risponde che questa è già stata presentata all'ENAC di Roma che è in contatto con la Regione per l'istruzione della pratica.

Il **Dott. Serafini** interviene chiarendo che tale adempimento è a carico dell'ENAC che andrà a fare i lavori, la pratica spetta a loro per legge. Poi tutto potrebbe partire.

Il **Presidente Benini** vuol sapere i tempi previsti per la conclusione dell'opera di asfaltatura e se i costi previsti due anni fa siano ancora attuali o da rivedere.

Il **Dott. Serafini** risponde che l'ENAC ha stanziato € 1.900.000 comprendenti anche la manutenzione straordinaria dell'aeroporto senza che vi sia cambio d'uso e mantenendo la lunghezza attuale della pista di 1200 metri.

Il **Presidente Benini** chiede quindi quali siano gli altri contributi e di che entità.

Il **Dott. Serafini** risponde che il contributo del Comune, versato nel 2010 quale aumento di capitale, è stato pari ad € 300.000, e serve per gli investimenti complementari, quali il distributore di carburante, i mezzi antincendio, i rilievi fotografici. Poi la Camera di Commercio ha erogato altri 300.000 euro.

Il **Vicepresidente Dolci** chiarisce che questi ultimi, insieme a quello che stanno attendendo dalla Provincia, si differenziano da quello dell'ENAC, che è per la pista, e che è aumentato passando dai 1.200.000 euro del 2009 ai 1.900.000 di oggi.

Il **Presidente Benini** chiede se tali fondi siano arrivati materialmente nelle casse della Società nel 2009.

Il **Dott. Serafini** spiega che la Fanum Fortunae non li vede transitare nelle sue disponibilità, l'ENAC appalta i lavori e versa direttamente all'appaltatore.

Il **Presidente Benini** chiede quindi se la Società è in difficoltà economiche.

Il **Dott. Serafini** asserisce che la Società non ha debiti, nel 2009 e nel 2010 c'è stato un calo delle attività di volo che si riscontra nei bilanci che hanno registrato piccole perdite, ma già nel 2011 presentava un piccolo utile. Ora ci sono 64.000 euro di utili accertati, quindi non ci sono problemi.

Il **Presidente Benini** chiede conferma che l'area aeroportuale sia di 122 ettari, di cui una parte del Comune, una del Demanio e una piccola parte dei privati. Rileva poi che fuori della recinzione c'è una zona che risulta degradata, con presenza di rifiuti abbandonati, e chiede se la competenza della Fanum sia solo all'interno della recinzione.

Il **Presidente Ferri** conferma l'entità dell'area e che la loro competenza si ferma alla parte recintata, più altri quattro ettari che si sviluppano verso Via Papiria, dove il terreno è completamente livellato e adibito a culture agricole.

Il **Presidente Benini** vuol quindi sapere a che titolo la Società è stata autorizzata a coltivare la parte non strettamente necessaria per l'attività di volo.

Il **Presidente Ferri** risponde che l'ENAC ha concesso l'uso dei terreni limitrofi stabilendo che questi possano essere coltivati. E' la Cooperativa Falcineto che si occupa della coltivazione per conto della Società.

Il **Presidente Benini** chiede chi sia il proprietario dei vecchi hangar e se questi resteranno intatti.

Il **Dott. Serafini** risponde che sono di proprietà demaniale e che sono gestiti dall'Aeroclub di Pesaro; non sa se verranno abbattuti o meno, appunto perchè non di loro competenza.

Il **Presidente Ferri** aggiunge che anche gli altri 32-33 ettari di terreno che completano l'area aeroportuale sono proprietà dell'Aeronautica Militare, e sono tra i beni da mettere in liquidazione, in mano al Demanio di Ancona. Loro hanno competenza solo per i 122 ettari più i quattro esterni coltivati. Anche per la casetta di Via Colonna si è goduto dell'utilizzo per 25 anni, poi è scaduta la convenzione ed è tornata nella disponibilità del Demanio.

Il **Presidente Benini** fa presente che la recente recinzione del passaggio dai vecchi hangar alla pista impedisce la circumnavigazione dell'area. Chiede se ciò sia regolare e chi l'ha fatta.

Il **Presidente Ferri** risponde che quell'area non è mai stata data in concessione dal Demanio; non si può comunque rollare dai vecchi hangar al nuovo aeroporto perchè pericoloso, forse è per quello che è stata fatta la recinzione, ma loro non ne sanno nulla.

Il **Presidente Benini** chiede se la scuola di volo e il servizio carburanti gestiti finora dalla Flying Work passeranno ora di competenza alla Fanum Fortuna.

Il **Presidente Ferri** risponde che finora ci si è appoggiati a loro perchè non avevano personale interno, però l'intenzione è quella di assumere almeno due persone che si occupino della gestione del carburante e di tutti i servizi aeroportuali, e che siano in grado di parlare l'inglese in modo da accogliere gli stranieri in arrivo in aeroporto. La scuola di volo e l'officina invece non interessano, quindi rimarranno di competenza della Flying Work.

Il **Presidente Benini** chiede se è stato stilato un progetto per la manutenzione della palazzina, e chi si farà carico dei 120.000 euro previsti.

Il **Dott. Serafini** dichiara che tale spesa è ricompresa tra le finalità dell'aumento di capitale di € 300.000 fatto dal Comune; ribadisce infatti che questi possono essere utilizzati per opere accessorie e non sono quindi strettamente legati all'asfaltatura della pista come il contributo ENAC.

Mascarin interviene dicendo che quando il 4 dicembre 2009 è stato deliberato l'aumento di capitale fu giustificato come necessario e finalizzato ai lavori della pista; chiede quindi se gli aerei a reazione sono ancora attivi e se no per quali motivi.

Il **Presidente Ferri** ribadisce il concetto espresso dal Dott. Serafini, e cioè che quei fondi non sono finalizzati alla pista; gli aerei a reazione non sono più presenti a Fano, solo l'anno scorso ce n'erano due. Le motivazioni non le sanno, solo officiosamente è giunta notizia che siano in Germania.

Mascarin chiede quindi se venga effettuato il servizio di aero-taxi e se sia realizzabile la linea di collegamento diretto con la Croazia prospettata tempo fa.

Il **Dott. Serafini** risponde che non c'è nessun servizio attivo di aero-taxi a Fano, anche se comunque tali mezzi provenienti da altri luoghi possono appoggiarsi all'aeroporto della città; per quanto riguarda la Croazia era stata un'agenzia viaggi di Pesaro a prospettare questo servizio di linea, ma non risulta fattibile in quanto Fano non è un aeroporto di natura commerciale.

Mascarin chiede quindi che tipo di traffico aereo transita su Fano, e quanti aereoplani vi hanno fatto tappa nel 2010 e 2011.

Il **Dott. Serafini** risponde che non è possibile quantificare i voli per assenza di personale ENAC in loco, e quindi anche la loro registrazione risulta impossibile; gli aerei vengono infatti autorizzati all'atterraggio più che altro da Rimini, Ancona e Padova, e si può effettuare una stima dei velovoli in transito solo sulla base del consumo di carburante. Tale stima potrebbe corrispondere a circa 6.000 movimenti all'anno, di carattere sportivo, turistico e d'affari.

Mascarin vuole sapere nel particolare l'entità dei minori ricavi registrati dal 2009 al 2010 a causa della già citata diminuzione dei voli.

Il **Dott. Serafini** dichiara che nel 2009 si è registrato un calo del 30% dei ricavi, nel 2010 del 12%, ed il recupero del 2011 sarebbe pari ad un più 26%.

Mascarin insiste nel voler sapere se c'è un modo per capire chi atterra a Fano.

Il **Dott. Serafini** fa presente che il piano di volo effettivamente viene autorizzato da Ancona, per cui l'ENAV dovrebbe avere tutto registrato; tra l'altro riscuote anche il diritto di volo, quindi anche da quello si dovrebbe risalire al numero di voli. Loro però non hanno la disponibilità di questo dato.

Mascarin chiede poi quali siano le fonti di maggior introito per la Società.

Il **Dott. Serafini** risponde che questi derivano principalmente dagli hangaraggi e affitti, dal margine di vendita del carburante e dalla coltivazione agricola, per la quale si

ottengono anche contributi europei. L'entrata agricola incide sul bilancio per € 20/30.000 su un totale di 300.000 euro di incassi, e esiste il vincolo di non coltivare cose che prendano fuoco facilmente.

Il **Presidente Benini** fa presente che c'è una grande attenzione dei cittadini, molti dei quali presenti alla seduta, sul progetto del Parco urbano; chiede quindi ai vertici della Società cosa ne pensino.

Il **Presidente Ferri** asserisce di essere completamente favorevole all'idea del Parco, e di esserne un sostenitore, in quanto ritiene che abbia il vantaggio di costituire in “cuscino” tra l'aeroporto e le abitazioni vicine. Ritiene però che se ancora non è stato realizzato, dopo trent'anni che se ne parla, evidentemente c'è qualche ragione politica di fondo. Aggiunge poi che occorrerà fare molta attenzione, perchè un parco così grande comporterebbe un grosso impegno per la sua manutenzione, e visto che parchi più piccoli come i Passeggi versano in condizioni di quasi abbandono, è facile pensare cosa succederebbe con il nuovo Parco urbano.

Mascarin vuole sapere se possono atterrare aerei provenienti da zone fuori “Area Schengen” (*spazio comune di libera circolazione tra i cittadini degli stati aderenti, che cancella le frontiere interne e rafforza i controlli alle frontiere esterne. Gli accordi risalgono al 14 giugno 1985, e hanno effetti operativi per l'Italia dal 26 ottobre 1997. Fanno parte dell'area Schengen i paesi membri dell'Unione Europea e due paesi non UE, Norvegia e Islanda, ma le adesioni sono ancora in corso*).

Il **Dott. Serafini** dichiara che possono atterrare solo mezzi provenienti dall'Area, se extra devono fare dogana a Rimini o Ancona.

Il **Presidente Benini** chiede quanti sono gli aerei stanziali e se si ritiene di dover fornire altre notizie utili a creare il quadro completo.

Il **Dott. Serafini** risponde che gli stanziali sono una trentina, compresi quelli presenti nei vecchi hangar. Quale notizia integrativa, oltre a ribadire che non si tratta di un aeroporto commerciale, aggiunge che non può accogliere voli notturni né charter.

Il **Presidente Ferri** fa presente che in Italia sono presenti 55/56 piccoli aeroporti alla stregua di Fano, e che quello della nostra città rappresenta un privilegio ed un valore aggiunto per tutta la Provincia. L'ENAC stessa ha valutato quello di Fano tra i migliori d'Italia per spazio ed ubicazione, e per questo ha deciso di investirci 1.900.000 euro.

Mascarin crede che sia necessario capire che ritorno abbia la città da tale investimento.

Il **Vicepresidente Dolci** fa presente che attorno all'aeroporto “gira” tanta gente, tra paracadutisti, appassionati di aeromodellismo, scuola di volo. E anche gli aerei provenienti da fuori portano benefici indotti, nei ristoranti, alberghi e partecipazione ad eventi.

Il **Presidente Benini** chiude la discussione chiedendo agli intervenuti di far avere la documentazione citata durante la discussione, che verrà formalmente richiesta dalla segretaria.

Il **Dott. Serafini** promette di inviare quanto verrà richiesto.

La seduta viene tolta alle ore 19,10.

DEL CHE E' STATO REDATTO IL PRESENTE VERBALE COSI' SOTTOSCRITTO

IL SEGRETARIO
(Raffaella Portinari Glori)

IL PRESIDENTE
(Luciano Benini)

Il presente verbale è stato inviato all'Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale in originale, e in copia all'Assessore Competente ed ai componenti la commissione.
